

Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

Scheda di sicurezza del 20/3/2014, revisione 4



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EPOCOAT 2K FOOD

Codice commerciale: NES50

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Smalto epossidico 2K

Solo per uso professionale.

Non per uso in aut carrozzeria.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa

Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia

Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Mutageno categoria 3

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Skin Sens. 1, 1A, 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Attenzione, Muta. 2, Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

Frase S:

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Estere glicidilico dell'acidoneodecanoico

Disposizioni speciali:

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
Estere glicidilico dell'acidoneodecanoico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50% - 60% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

REACH No.: 01-2119456619-26, Numero Index: 603-074-00-8, Cas: 25068-38-6, EINECS: 500-033-5

Xi,N; R36/38-43-51/53

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

5% - 7% Estere glicidilico dell'acidoneodecanoico

REACH No.: 01-2119431597-33, Cas: 26761-45-5, EINECS: 247-979-2

Muta. Cat. 3,Xi,N; R68-43-51/53

⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

1% - 3% Additivo reologico

Numero Index: 616-200-00-1, EINECS: 432-430-3

R53

⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

⚠ 4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413

Questo prodotto non viene classificato R65 in virtù della sua alta viscosità.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:



Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.D.

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 (B-F-I), tempo di permeazione > 30 minuti; 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario



Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido, bianco
Odore:	Tipico di solventi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>200°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	> 55°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità relativa:	1,55 ± 0,05 g/cm³
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in olio:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina - Cas: 25068-38-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 1200 mg/kg

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina - Cas: 25068-38-6

Ingestione: Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Contatto con gli occhi: Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

Contatto con la pelle: Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Assorbimento cutaneo: L'esposizione cutanea prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza

attraverso la pelle in quantità nocive.

Inalazione: La formazione di vapori è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche.

Sensibilizzazione: Pelle. Ha causato reazioni cutanee allergiche nell'uomo.

Tossicità di dosi ripetute: Oltre alla sensibilizzazione cutanea, esposizioni ripetute a resine epossidiche di questo tipo a basso peso molecolare non dovrebbero causare alcun effetto dannoso significativo.

Le resine epossidiche contenute in questo prodotto sono solo debolmente irritanti. Tutte le resine epossidiche, tuttavia, possono causare sensibilizzazione della pelle varia da individuo ad individuo.

In una persona la dermatite allergica potrebbe non manifestarsi inizialmente e comparire solo dopo parecchi giorni o settimane di contatti frequenti e prolungati.

Per questo motivo, anche se le resine sono solo debolmente irritanti, il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed



Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

eritema.

Mutageno categoria 3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina - Cas: 25068-38-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD No. 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD No. 202

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 11 mg/l - Durata h: 72 - Note: >

12.2. Persistenza e degradabilità

Si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile (da dati sostanze contenute).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso limitatamente alle prescrizioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU

ADR numero ONU: 3082

IMDG numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione per spedizione: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:

Classe: 9

Etichetta: 9

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 9

Etichetta: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR Gruppo di imballaggio: III

IMDG Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG EMS: F-A, S-F

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)



Scheda di sicurezza

EPOCOAT 2K FOOD

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

